

Carissimi amici,

Vi mando un semplice pensiero per questa Pasqua, ogni anno così differente e piena di domande. Siamo tutti molto preoccupati; prima per colpa della pandemia ed ora con la guerra. Cosa succederà nel prossimo futuro? Sembra che anche il pianeta Terra pianga con noi. Le trasformazioni del clima stanno causando disastri in tante parti del mondo. Qui nessuna città si era preparata per tanta pioggia. e tante famiglie sono rimaste senza casa. Ma il peggio di tutto è il male che noi esseri umani facciamo contro noi stessi e i nostri simili. La guerra è sempre causa di atrocità, vendette e odi senza limiti. Dobbiamo ritornare a scegliere il bene e dire di no al male che ci tenta. Da soli non riusciamo a farlo, è vero, per questo, noi cristiani crediamo alla forza che il Padre ha dato a Gesù, e che si chiama Spirito Santo, per essere fedele fino in fondo e salvarci col suo esempio e il suo amore. Anticamente i catecumeni che venivano battezzati nella notte di Pasqua, quando dichiaravano la loro rinuncia al male e al peccato, si voltavano dalla parte del tramonto perché questi annuncia le tenebre della notte. Poi, quando professavano la propria fede, si rivolgevano dalla parte del “sole nascente”, pronti a lasciarsi inondare dalla luce nuova del Cristo risorto. Insomma, giravano le spalle al male per imboccare il cammino del bene una volta per tutte. Forse è questo che ci manca in questo momento, un po’ più di decisione nel fare il bene. Quando pensiamo troppo, cerchiamo scuse o facciamo troppe distinzioni, stiamo di nuovo guardando verso il tramonto. Manca poco perché scenda la notte. Lo sentiamo dire da tutte le parti e in tanti modi: l’umanità è in crisi, siamo alla fine... Forse pensarono così anche gli apostoli, quel Venerdì Santo, perché non avevano capito ancora cosa voleva dire “risorgere dai morti”. Invece le donne, il primo giorno della settimana, sono andate al sepolcro e l’hanno trovato vuoto. Coraggio, è Pasqua di nuovo e per sempre. La Vita ha vinto la morte, il Bene ha vinto il male. Le tenebre sono scomparse. Crediamo alla luce del Cristo risorto che ci illumina il cammino, quello della vera Vita, della Vita “piena” di Amore. Auguro una Buona Pasqua a tutti, di pace e di gioia.

*Dom Pedro José Conti, vescovo di Macapá, Brasile*